

GREVE Fermato dai carabinieri durante un controllo stradale

Beccato con l'erba pusher in manette

Un 46enne di Greve è stato arrestato venerdì sera dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Figline. B. M. è stato fermato in auto dai militari per un normale controllo stradale. L'uomo è stato trovato in possesso di alcuni involucri contenenti cinque grammi di marijuana, una canna già confe-

zionata, un apparecchio per tritare la marijuana e un bilancino di precisione. I successivi accertamenti effettuati dai carabinieri hanno permesso di appurare che B. M. non era un nome nuovo, poiché era già stato beccato a spacciare marijuana nei confronti di due ventenni di Greve. Per lui sono così scattate le manette per i reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

GREVE

Il sindaco Bencistà lancia una raccolta firme per autorizzare matrimoni fuori dalla Casa comunale

Fiori d'arancio in villa o agriturismo

di Ilaria Biancalani

Sposarsi in riva al mare o in giardino, nel bosco o immersi fra verdi colline: tutte location che ripro-

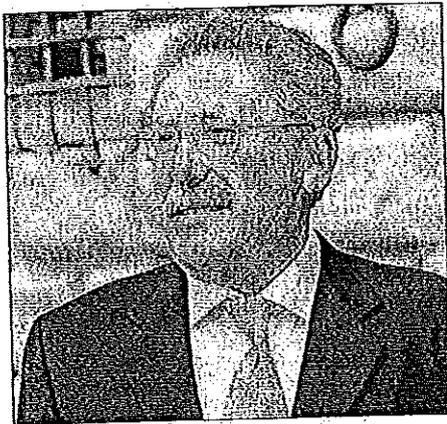
tono subito alla mente scene di matrimoni tratte da qualche film americano. È infatti negli Usa che è nata e si è diffusa la tradizione di pronunciare il fatidico "sì" all'aperto. In Italia, diversamente dai "cugini d'America", a frenare i sogni romantici dei futuri sposi, ci si mette niente di meno che la legge.

Ma le spiagge della Versilia cosa hanno da invidiare a quelle californiane? Deve essersi posto questa domanda il sindaco di Forte dei Marmi, Umberto Buratti che, probabilmente subissato dalle richieste dei propri concittadini, di sposarsi in spiaggia, ha pensato di proporre al ministro degli Interni, una modifica all'articolo 10 del codice civile che, sancisce l'impossibilità di celebrare il matrimonio al di fuori della Casa comunale, a meno che non sussista "un impedimento al pari dell'infermità".

A sposare, è proprio il caso di dirlo, la richiesta di Buratti, è stato il primo cittadino di Greve in Chianti, Alberto Bencistà. "Dopo aver appreso la notizia di questa proposta -

dichiara Bencistà - ho scritto anch'io al ministro degli Interni. Infatti sul nostro territorio ci sono ville, castelli e agriturismi, all'interno dei quali sarebbe bellissimo poter celebrare i matrimoni. Sono convinto - prosegue il sindaco che nel rimpasto di giunta ha mantenuto la delega al turismo - che, unitamente alle altre iniziative volte ad implementare il turismo, questa potrebbe costituire una ulteriore promozione per il nostro terri-

torio e non svilirebbe affatto il significato e il valore del matrimonio".



Insieme Bencistà d'accordo col sindaco di Forte dei Marmi

Turismo
"Potrebbe rappresentare un ulteriore valore aggiunto"

Uniti dal comune intento, i due primi cittadini hanno quindi deciso di "lavorare insieme in quanto rappresentanti di due territori

prestigiosi, la Versilia e il Chianti, per cercare di ottenere risultati concreti nel più breve tempo possibile".

Nel frattempo però Bencistà, desideroso di far partecipare attivamente i cittadini alla scelta, ha deciso di avviare una raccolta firme. "Per sostenere l'iniziativa - conclude il sindaco - abbiamo promosso una petizione rivolta alle aziende agricole, commerciali e a tutti i cittadini. Per apporre la propria firma è possibile rivolgersi all'Urp oppure alla segreteria del sindaco (055.8545210 oppure 055.8545220/203 sindaco@comune.greve-in-chianti.fi.it).